

PROGETTO 19: CITY OF FOOD

TAG

turismo, food, cibo, marketing, sviluppo, mercati contadini, economia, commercio, patti di collaborazione, orti, biologico, urbangreen

Il progetto vuole promuovere Bologna nel mondo come città del cibo, creando un polo di attrazione a livello internazionale (Fico) e riqualificando i tanti mercati storici della città, con una attenzione specifica al rinnovato desiderio di ritorno alla terra dei bolognesi.

PERCHE'?

Per promuovere Bologna nel mondo si è scelto di puntare sull'elemento per il quale è più conosciuta: il cibo.

DESCRIZIONE GENERALE

E' un progetto che nasce per coordinare tutte le iniziative sul cibo sia promuovendone direttamente, sia proponendosi come collettore di tutte le ricerche, gli spazi, le esperienze, gli eventi scientifico-culturali-commerciali legati ai temi dell'alimentazione che avvengono nell'area metropolitana di Bologna. Insieme a BolognaWelcome si lavora per costruire un unico calendario che tenga insieme i numerosi eventi dedicati al tema dell'alimentazione. Il progetto vuole rafforzare gli obiettivi di marketing territoriale, anche nella prospettiva di lanciare Bologna città del cibo oltre Expo 2015. Il marchio fa parte di "èBologna", il logo generativo della città di Bologna, esito del progetto Bologna City Branding.

<http://www.cityoffood.it/en/>

Tasselli fondamentali del progetto sono Fico, i Mercati cittadini e il sistema di orti urbani.

→ **Fico (Fabbrica Italiana Contadina)-Eataly World.** Raccontare al mondo l'eccellenza enogastronomica e la bellezza del settore agroalimentare italiano, racchiudendo in una location unica la tradizione locale, la cultura del cibo di alta qualità e le competenze delle persone che da sempre lavorano nelle filiere agroalimentari. E' questo F.I.CO.-Eataly World il Parco che sorgerà al CAAB di Bologna con l'obiettivo di diventare la struttura di riferimento per la divulgazione e la conoscenza dell'agroalimentare, il luogo di incontro per tutti coloro che amano il cibo. Nei suoi spazi racchiuderà centinaia di piccole e medie imprese italiane di alta qualità che potranno mostrare in diretta la loro arte manifatturiera.

<http://www.eatalyworld.it>

→ **Mercati.** La città diventa più vivibile e attrattiva grazie anche al recupero dei tanti spazi dedicati al cibo che storicamente ospita, valorizzando le specificità delle diverse zone, in stretta collaborazione con i commercianti. Dopo il recupero dello storico *Mercato di Mezzo* ora la riqualificazione (che prevede anche azioni di marketing urbano, gestione condivisa e presidio degli spazi comuni) interesserà l'intero Quadrilatero. Si sono inoltre avviati percorsi di rigenerazione condivisa con operatori e residenti del *Mercato delle Erbe* (con cui è stato sottoscritto nel 2015 un Patto di collaborazione).

Questa nuova vitalità nel settore è infine testimoniata dai tanti **mercati contadini** (sono ormai una ventina quelli attivi in città): dal Mercato della Terra del Lumiere all'ultimo nato in Piazza Scaravilli. Tante le realtà impegnate: da Campi Aperti ai Produttori Agricoli Emiliani, da Slow food ai Produttori Agricoli di Borgo Panigale.

→ **Orti.** Quasi il 50% del suolo comunale è ancora oggi ad uso agricolo, boschivo e naturale e Bologna è tra le prime città in Italia per numero di orti urbani: oltre 2.700 orti urbani nati negli anni '80. Il Comune vuole crearne di nuovi ma con un approccio diverso. Con il bando "*Orti per tutti-concorso di progettazione per una agricoltura urbana*" - indetto da Urban Center Bologna - si prova infatti a ridisegnare lo stile degli orti urbani, con l'obiettivo di renderli più omogenei e integrati nel tessuto delle aree verdi comunali, abbandonando la confusione di lamiere e bidoni per puntare su un nuovo modello.

La voglia di ritorno alla terra, oltre che dalle istituzioni è fortemente sentita anche dai cittadini. Lo testimoniano esperienze come *Arvaia* una cooperativa che coltiva un appezzamento di terreno pubblico attraverso una gestione collettiva, dalla semina al raccolto, destinato prevalentemente alla comunità dei soci, secondo il modello CSA (community supported agriculture)

<http://www.urbancenterbologna.it/42-urbancenter/847-bando-di-concorso-ortipertutti-concorso-di-progettazione-per-una-agricoltura-urbana>